

La Pala di San Giovanni Battista

di Anna Vettori

Ad opera della classe II C
scuola media "Don Cavalli"
Insegnante Silvia Talamo

Anna Vettori

La pittrice Anna Vettori è nata a Parma, dove si è diplomata all'Istituto d'Arte "Paolo Toschi". Dopo il diploma ha frequentato un corso di pubblicità a Bologna.

La sua pittura oggettiva, rivolta al particolare, frutto di una rigorosa coerenza interiore, è maturata dopo anni di studio e di meditazione.

Ha illustrato diversi libri di poesie e racconti. Sue opere figurano nelle chiese parmensi di: S. Giovanni Battista, di S. Prospero, di S. Pellegrino, di S. Patrizio, alla Pieve di Gaione (PR), nella chiesa del Convento delle Clarisse di Lagrimone. Vanno ricordate anche le vetrate della chiesa di San Paolo Apostolo.

Una serie di opere di piccolo formato si trova presso la Galleria "Susanna Orlando" di Forte dei Marmi (Lu).

Altre opere figurano in collezioni pubbliche e private.



L'opera



La figura centrale

La figura centrale rappresenta Cristo. I suoi lineamenti non sono visibili ma la sua presenza è simboleggiata da alcuni elementi:

- Il manto rosso, simbolo del fuoco ardente della carità, della natura umana di Gesù e della sua passione. Questo mantello è mosso da un vento, simbolo dello Spirito Santo, e racchiude le rappresentazioni dei simboli delle grandi religioni del mondo, ad indicare che il sacrificio di Cristo non è salvezza solo per i Cristiani, ma per tutti gli uomini.
- La tunica di colore bianco, rappresenta invece la regalità di Cristo e la sua risurrezione.
- Le perle che arricchiscono la trama dorata, rappresentano, nell'iconografia cristiana, il glorioso mistero della Passione.
- L'oro che adorna la tunica indica la sua natura divina.



Lo sfondo

La figura centrale si staglia su uno sfondo in cui sono rappresentati i quattro elementi primordiali della creazione:

- La terra: simboleggiata dalle rocce, segno di stabilità, di sicurezza e di forza per coloro che incontrano Cristo.
- Il fuoco: simboleggiato dal manto rosso.
- L'acqua: simboleggiata dal mare, segno battesimale assieme alle conchiglie in esso contenuto, che sono segno della vita nuova donata da Cristo.
- L'aria: simboleggiata dal cielo, luogo per eccellenza della presenza di Dio. Questo cielo ha una luce soffusa, tipica dell'aurora, ma anche del tramonto, per indicare come Dio sia all'origine e alla fine di tutto. Questo cielo è anche diviso in costellazioni, 12, quanti sono i mesi dell'anno, le tribù d'Israele, gli apostoli.

L'arco che incornicia la figura centrale riporta alla memoria l'episodio biblico del diluvio universale alla fine del quale Dio fa comparire nel cielo un arcobaleno, simbolo di pace, di riconciliazione e di alleanza tra il Signore e gli uomini.

Il ciborio

La figura centrale ci mostra Cristo, che però è evidentemente trasparente. Seppure invisibile Egli è però presente e vivo nell'Eucaristia contenuta nel ciborio. La porta del tabernacolo reca al centro una barca, simbolo della Chiesa che è generata, radunata e sostenuta dall'Eucaristia. Questa barca è sormontata da otto stelle, simbolo dell'ultimo giorno, in cui Cristo ritornerà.

Il tema eucaristico è ancora sottolineato dal piatto di pane e uva, appena al di sopra del tabernacolo, che manifesta e anticipa al credente la materia del mistero contenuto nel ciborio stesso.



Le tavole laterali

All'immagine centrale fanno da cornice due tavole laterali il cui elemento principale è la scala, che ha la funzione di collegare il basso all'alto, l'uomo a Dio.

La scala di destra, divisa in tre sequenze, rappresenta un crescendo di esperienze spirituali ed allegoriche.

La scala di sinistra, anch'essa divisa in tre riquadri, riporta invece esperienze umane e materiali, dalle più basse alle più elevate.

Primo riquadro di destra

Nel primo riquadro in basso a destra è visibile un paio di ali di pipistrello con gli occhi di pavone.

Quest'immagine rappresenta il tentatore, vinto per sempre da Cristo e relegato al regno delle tenebre.



Primo riquadro di sinistra

Nel primo riquadro in basso a sinistra è visibile una maschera antigas che è simbolo della morte e del peccato.



Essa è segno di una volontà di distruzione e di odio che, nel corso dei secoli, ha coinvolto tutti i popoli.

Secondo riquadro di destra

Nel secondo gradino di destra sono rappresentati alcuni oggetti che simboleggiano l'annuncio di speranza:

- Un pesce: antico segno paleocristiano che indica Cristo stesso.
- L'acqua, il cero acceso, la conchiglia e il giglio: simboli del battesimo e della vita nuova che da esso scaturisce.



Secondo riquadro di sinistra

Al secondo riquadro di destra, che racchiude i simboli dell'annuncio di Cristo e del battesimo, si contrappone il secondo gradino di sinistra, dove sono rappresentati i frutti che scaturiscono dalla vita in Cristo.



- In questo riquadro, infatti, si possono ammirare:
- un liuto e una pergamena con dei pentagrammi simboli della musica e quindi della gioia che scaturisce dalla fede;
 - un ramoscello di ulivo, simbolo della pace, dono eminente dello Spirito Santo.

Terzo riquadro di destra

Nell'ultimo riquadro di destra viene rappresentato il Tetramorfo , simbolo dell'universalità della presenza di Dio. Il Tetramorfo è una rappresentazione simbolica molto usata nel medioevo e in particolare era adoperato per le decorazioni dei pulpiti, in quanto indicava l'insieme dei quattro Vangeli.

Anche se molto usata nel medioevo, il Tetramorfo è una figura simbolica molto più antica e leggiamo a suo riguardo già nella Bibbia: nel libro dell'Apocalisse (Ap 4,8 *"I quattro esseri viventi hanno ciascuno sei ali [...]"*) e nel libro del profeta Ezechiele (Ez 1,5-6 *"Al centro apparve la figura di quattro esseri animati, dei quali questo era l'aspetto: avevano sembianza umana e avevano ciascuno quattro facce e quattro ali"*).

Questo antico elemento potrebbe addirittura risalire ad elementi iconografici assiro-babilonesi ed egizi (come ad esempio la sfinge).



Terzo riquadro di sinistra

La tavola di sinistra, che racchiude le esperienze umane, si chiude con la rappresentazione della più alta e pura di tutte le creature: Maria.

Il riquadro riporta quattro elementi che rimandano a lei:



- L'uovo: simbolo di pienezza, di perfezione e di fecondità.
- La stella del mattino: segno dell'annuncio e dell'avvento del vero sole e vera luce che è Cristo.
- Il rosario: simbolo della preghiera e dell'ascolto fedele.
- L'iris viola: segno dell'offerta che Maria farà di suo Figlio Gesù e della sua sofferenza ai piedi della croce.

I commenti sono tratti dalla presentazione alla
Pala di San Giovanni
di Luigi Cornelli

